

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post
universitaria

D.D.G. n. 2833 del 29 GIU. 2018

Oggetto

Approvazione Avviso pubblico n. 5/2018 per l'apprendistato di alta formazione e ricerca.

L'atto si compone di 28 pagine

di cui 22 pagine di allegati come parte integrante.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, e ss.mm. ii

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 aprile 2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione., nonché i successivi correlati Decreti di regolamentazione attuativa;

VISTO in particolare il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 ed il correlato DDG n. 6131 del 13/10/2016 di rimodulazione delle Aree e servizi del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.;"

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n.508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" (G.U. 4 gennaio 2000 n.2) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e il Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"n e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n.132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508.132/03" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212 recante "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508. (GU Serie Generale n.243 del 18-10-2005);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto MIUR del 9 gennaio 2018 prot. AOOUFGAB n 0000014 concernente la riconduzione ad ordinamento dei diplomi accademici Il livello AFAM attivati in via sperimentale;

VISTO il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999, recante: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs n. 213/2009 di riordino degli Enti di ricerca non universitari (EPR) in attuazione dell'art. 1 della legge delega 27/09/2007 n.165, così come modificata alla lettera a) comma 1 art. 27 della legge n.69 del 18/06/2009;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante le "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori;

VISTE le Intese raggiunte tra Governo, Regioni, Province autonome e parti sociali nell'accordo del 27 ottobre 2010 per il rilancio dell'apprendistato;

VISTA la Legge 4 novembre 2010 n. 183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";

VISTA la Legge 28 giugno 2012 , n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;

VISTA la Circolare MLPS n. 5 del 21 gennaio 2013 "L. n. 92/2012 – violazioni in materia di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo";

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013 n.69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni con la Legge 9 agosto 2013 n.98;

VISTO il Decreto Legge 28 giugno 2013 n.76, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013 n.99;

VISTO il Decreto Legge 20 marzo 2014, n.34, "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" coordinato con la legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78;

VISTA la Circolare MLPS n. 18 del 30 luglio 2014 "D.L. n. 34/2014 (conv. Da L. n.78/2014) recante - Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese – contratto a tempo determinato, somministrazione di lavoro e contratto di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo;

VISTO il D.M. 12 ottobre 2015 recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs n. 81/2015;

VISTO il D.Lgs n. 81/2015 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il D.Lgs n. 150/2015 recante "Disposizioni per i riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

VISTO il D.Lgs n. 185/2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183. (GU n.235 del 7-10-2016) con il quale in particolare sono stati modificati i commi 4 e 5 dell'art 45 del D.Lgs n. 81/2015;

VISTO l'Accordo per la disciplina dell'apprendistato di alta formazione e ricerca e per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche di cui all'art. 45 del Capo V del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sottoscritto in data 7 dicembre dalla Regione Siciliana-Assessorato Istruzione e Formazione, MIUR-USR Sicilia, le Università siciliane, le Fondazioni ITS operanti in Sicilia e le Parti Sociali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 213 del 17 giugno 2016 "Recepimento del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 ottobre 2015, nonché dei relativi allegati, concernente "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n° 81, pubblicato sulla G. U. n. 296 del 21 dicembre 2015 - Approvazione decreto assessoriale e allegati correlati e schemi di Accordo con le organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 428 del 22 dicembre 2016 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato di III livello e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione degli articoli 43 e 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Ultimazione del quadro regolatorio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTI il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE"); Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014-20 (di seguito anche "Vademecum");

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020;

VISTO il vigente Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, versione vigente, ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 1 ottobre 2015, n. 25. "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" (di seguito, "regolamento Accreditazione 2015);

VISTA la Circolare su disposizioni Accreditazione 2015 n. 3765 del 22/1/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Servizio Sistema Informatico Accreditazione e recupero crediti;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13";

VISTO il Capitolo 318107 del Bilancio della Regione Siciliana es. fin 2018 ove sono allocate le risorse che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegna annualmente alla Regione Siciliana per le attività formative in apprendistato;

CONSIDERATO che a seguito delle Delibere di Giunta Regionale n. 213 del 17 giugno 2016 e n. 428 del 22 dicembre 2016, che hanno definito il quadro regolatorio regionale dell'apprendistato in alta formazione, la Regione Siciliana intende sostenere, su tutto il territorio regionale, un'offerta formativa rivolta a lavoratori assunti con contratto di lavoro a contenuto formativo in apprendistato di alta formazione e ricerca previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015;

CONSIDERATO che in tale contesto, la Regione intende promuovere e disciplinare la costituzione di un catalogo di un'offerta formativa regionale per l'apprendistato di alta formazione e ricerca in sintonia con le esigenze dei giovani lavoratori, delle imprese e del territorio, stimolando processi di partecipazione dei portatori di interesse e di integrazione con il mercato del lavoro, e di promuovere la fruizione dei percorsi oggetto del Catalogo attraverso l'erogazione di voucher per gli apprendisti a copertura dei costi sostenuti per la partecipazione ai suddetti percorsi;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli orientamenti soprarichiamati, la Regione intende conseguire le seguenti finalità:

- promuovere l'apprendistato di alta formazione e ricerca la cui finalità è quella di permettere ai giovani lavoratori assunti, contestualmente inseriti in percorsi formativi, il conseguimento di un titolo di studio universitario e/o di alta formazione, compresi il dottorato di ricerca, i diplomi rilasciati dagli istituti tecnici superiori (ITS);
- favorire l'opportunità di conseguire un titolo accademico o di alta formazione attraverso una modalità didattica per competenze favorita dall'interazione tra l'istituzione che rilascia il titolo di studio e l'impresa o, in alternativa, la realizzazione di percorsi di ricerca che prevedono l'impegno congiunto di organismi di ricerca qualificati ed imprese;
- fornire un'offerta formativa stabile e fruibile su tutto il territorio regionale;
- contribuire all'incremento dei livelli di occupabilità dei giovani.

RITENUTO di realizzare il suddetto intervento con Avviso pubblico e di assegnare allo scopo risorse finanziarie a valere pari all'importo complessivo di ad € 4.000.000,00 (euro quattromilioni);

VISTO l'Avviso pubblico n. 5../2018 per l'apprendistato di alta formazione e ricerca, che rinvia agli allegati che saranno resi disponibili sulla procedura informatica di presentazione come specificati all'Art. 24 dell'Avviso;

VISTE le determinazioni in calce alla proposta del Servizio Programmazione per gli interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale hanno condiviso la bozza dell'Avviso pubblico n. 5../2018 per l'apprendistato di alta formazione e ricerca;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico n. 5../2018 per l'apprendistato di alta formazione e ricerca, unitamente agli allegati ivi richiamati;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

E' approvato, costituendone parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso pubblico n. 5./2018 per l'apprendistato di alta formazione e ricerca, unitamente agli allegati che saranno resi disponibili sul sistema informatico di presentazione indicati all'Art. 24 dell'Avviso.

ART. 2

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, per esteso unitamente all'Avviso di cui al precedente ART.1 sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e, al fine di darne ampia diffusione, sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it. Dell'avvenuta pubblicazione sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.



Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

AVVISO N. 5.../ 2018
PER L'APPRENDISTATO DI ALTA
FORMAZIONE E RICERCA

Sommario

ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
ART. 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA'.....	6
ART.3 RISORSE FINANZIARIE.....	7
ART. 4 SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE	7
ART.5 DESTINATARI	8
ART.6 ARTICOLAZIONE E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI IN APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA.....	8
ART.7 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NEL CATALOGO	12
ART. 8 ISTRUTTORIA E VALIDAZIONE DELLE DOMANDE	13
ART. 9 APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ADOZIONE DEL CATALOGO	14
ART. 10 CARATTERISTICHE DEI VOUCHER FORMATIVI	14
ART. 11 SOGGETTI BENEFICIARI DEI VOUCHER.....	15
ART. 12 PROCEDURA E MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL VOUCHER FORMATIVO	16
ART. 13 AMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO.....	17
ART. 14 CASI DI INAMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO.....	17
ART. 15 DECADENZA DAI BENEFICI.....	18
ART. 16 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO	18
ART. 17 RINVIO AD INTERVENTI COLLEGATI PER IL RICONOSCIMENTO DI BONUS PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA	19
ART. 18 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	19
ART. 19 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	20
ART. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	20
ART. 21 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	21
ART. 22 AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'	21
ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	21
ART. 24 ALLEGATI.....	21

ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Siciliana adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza e attuazione di:

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P.R. 14 maggio 1985 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana;
- la Legge Regionale n.10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;
- il D.P.R. 28 giugno 2010 n. 370, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei Dipartimenti regionali dell'Amministrazione Regionale Siciliana;
- il D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e s.m.i.;
- il Decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e il Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 5 novembre 2004 n.15 "Adempimenti in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212 recante "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508. (GU Serie Generale n.243 del 18-10-2005);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante le "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 aprile 2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";
- la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e il Regolamento di attuazione DP n. 12 del 5 dicembre 2009;
- le Intese raggiunte tra Governo, Regioni, Province autonome e parti sociali nell'accordo del 27 ottobre 2010 per il rilancio dell'apprendistato;
- la Legge 4 novembre 2010 n. 183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs n. 81/2015 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs n. 185/2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183. (GU n.235 del 7-10-2016) con il quale in particolare sono stati modificati i commi 4 e 5 dell'art 45 del D.Lgs n. 81/2015;
- il D.Lgs n. 150/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- l'Accordo per la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca, per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione firmato dalla Regione Sicilia, le Parti Sociali e le Istituzioni Universitarie siglato in data 15/06/2012;
- la Legge 28 giugno 2012 , n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- la Circolare MLPS n. 5 del 21 gennaio 2013 "L. n. 92/2012 – violazioni in materia di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo";
- il Decreto Legge 21 giugno 2013 n.69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni con la Legge 9 agosto 2013 n.98;
- il Decreto Legge 28 giugno 2013 n.76, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013 n.99;
- il Decreto Legge 20 marzo 2014, n.34, "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" coordinato con la legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78;
- la Circolare MLPS n. 18 del 30 luglio 2014 "D.L. n. 34/2014 (conv. Da L. n.78/2014) recante - *Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese* – contratto a tempo determinato, somministrazione di lavoro e contratto di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo;
- il D.M. 12 ottobre 2015 recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs n. 81/2015.
- L'accordo per la disciplina dell'apprendistato di alta formazione e ricerca e per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche di cui all'art. 45 del Capo V del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sottoscritto in data 7 dicembre dalla Regione Siciliana-Assessorato Istruzione e Formazione, MIUR-USR Sicilia, le Università siciliane, le Fondazioni ITS operanti in Sicilia e le Parti Sociali;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 213 del 17 giugno 2016 "Recepimento del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 ottobre 2015, nonché dei relativi allegati, concernente "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n° 81, pubblicato sulla G. U. n. 296 del 21 dicembre 2015 - Approvazione decreto assessoriale e allegati correlati e schemi di Accordo con le organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 428 del 22 dicembre 2016 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato di III livello e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione degli articoli 43 e 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Ultimazione del quadro regolatorio";

- **REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 215/2014 DELLA COMMISSIONE** del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 821/2014 DELLA COMMISSIONE** del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **ACCORDO DI PARTENARIATO** di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- **PROGRAMMA OPERATIVO** del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE"); Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- **Vademecum** per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014-20 (di seguito anche "Vademecum");

- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020;
- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015;
- Decreto Presidenziale 1 ottobre 2015, n. 25. "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" (di seguito, "regolamento Accreditazione 2015");
- Circolare su disposizioni Accreditazione 2015 n. 3765 del 22/1/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Servizio Sistema Informatico Accreditazione e recupero crediti;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, versione vigente, ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si rinvia alle normative comunitarie, nazionali, regionali e contrattuali che disciplinano gli adempimenti connessi alle attività formative in Apprendistato.

ART. 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA'

1. Il presente Avviso pubblico intende sostenere, su tutto il territorio regionale, un'offerta formativa rivolta a lavoratori assunti con contratto di lavoro a contenuto formativo in apprendistato di alta formazione e ricerca previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 nel rispetto di quanto disciplinato dalla DGR n. 428 del 22/12/2016 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato di III livello e criteri generali per la realizzazione di percorsi di apprendistato in attuazione degli articolo 43 e 45 del D.lgs n. 81/2015. Ultimazione del quadro regolatorio";
In tale contesto la Regione Siciliana intende promuovere e disciplinare la costituzione di un catalogo di un'offerta formativa regionale per l'apprendistato di alta formazione e ricerca ampia e rispondente alle esigenze dei giovani lavoratori, delle imprese e del territorio, stimolando processi di partecipazione dei portatori di interesse e di integrazione con il mercato del lavoro.
2. Attraverso l'attuazione di questo intervento, la Regione intende conseguire le seguenti finalità:
 - promuovere l'apprendistato di alta formazione e ricerca la cui la finalità è quella di permettere ai giovani lavoratori assunti, contestualmente inseriti in percorsi formativi, il conseguimento di un titolo di studio universitario e/o di alta formazione, compresi il dottorato di ricerca e i diplomi rilasciati dagli istituti tecnici superiori (ITS);
 - favorire l'opportunità di conseguire un titolo accademico o di alta formazione attraverso una modalità didattica per competenze favorita dall'interazione tra l'istituzione che rilascia il titolo di studio e l'impresa o, in alternativa, la realizzazione di percorsi di ricerca che prevedono l'impegno congiunto di organismi di ricerca qualificati ed imprese;
 - fornire un'offerta formativa stabile e fruibile su tutto il territorio regionale;
 - contribuire all'incremento dei livelli di occupabilità dei giovani.
3. Le tipologie di apprendistato oggetto del presente avviso per la costituzione di un Catalogo sono:
 - Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore – ITS;
 - Apprendistato per le Lauree triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico;
 - Apprendistato per i Master di I e II livello (universitari e AFAM);
 - Apprendistato per il Dottorato di ricerca;
 - Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM;
 - Apprendistato per attività di ricerca (Enti di Ricerca).
4. Al fine quindi di promuovere la fruizione dei percorsi di alta formazione e ricerca oggetto del Catalogo regionale per l'apprendistato di alta formazione e ricerca, con il presente Avviso si

prevede l'erogazione di voucher per gli apprendisti a copertura dei costi sostenuti per la partecipazione ai percorsi di cui all'art. 6 del presente avviso.

I voucher formativi disciplinati dal presente avviso pubblico saranno finanziati attraverso le risorse disponibili che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegna annualmente alla Regioni per le attività formative in apprendistato.

5. Inoltre, in coerenza con la strategia del Programma Operativo FSE 2014-20 della Regione Siciliana (PO FSE), il presente avviso pubblico intende collegarsi alla promozione di un sistema di incentivi alle imprese che assumono giovani tra i 18 e i 29 anni con un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca. Tali contributi, che potranno essere oggetto di specifici provvedimenti del dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, rientrano nella disciplina degli aiuti "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013.

6. L'Avviso, pertanto, si inserisce in maniera coerente nel contesto e nel quadro strategico delineato dalla programmazione regionale e si collega agli interventi che potranno essere attivati a valere sul Programma Operativo FSE Sicilia 2014-2020 con riferimento, in particolare, all'Asse 1 Occupazione e Priorità d'investimento 8.1, contribuendo al raggiungimento di specifici target e risultati.

7. La struttura dell'Amministrazione regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della formazione professionale (di seguito anche Dipartimento IFP).

8. L'inserimento nel Catalogo non costituirà beneficio economico, ma permetterà ai proponenti di presentare la propria offerta formativa.

ART. 3 RISORSE FINANZIARIE

1. I voucher formativi disciplinati dal presente avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa che costituisce il "Catalogo dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca della Regione Siciliana", saranno finanziati nel quadro delle risorse disponibili che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegna annualmente alla Regioni per le attività formative in apprendistato (Capitolo 318107 del Bilancio della Regione Siciliana), con una dotazione ai fini del presente avviso pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni).

2. A sostegno di tale offerta formativa potrà essere attivato con successivi provvedimenti un sistema di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori in apprendistato di alta formazione e ricerca, a valere sul PO FSE 2014-2020 della Regione Siciliana, Asse I "Occupazione".

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo, di prevedere una riedizione dell'intervento, previa disponibilità finanziaria a valere su risorse ministeriali e/o sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario di riferimento e secondo le modalità operative che saranno definite dall'Amministrazione con successivi provvedimenti.

ART. 4 SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE

1. La domanda di inserimento nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca della Regione Siciliana" (da ora in poi Catalogo) può essere presentata, in aderenza alla D.G.R. n. 428 del 22 dicembre 2016, dai seguenti soggetti proponenti ammissibili nell'ambito dei rispettivi titoli di studio rilasciati:

- a) con riferimento al Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS):
 - Istituti Tecnici Superiori di cui al DPCM del 25 gennaio 2008, riconosciuti ed aventi sede nel territorio regionale (secondo il Piano territoriale triennale della Regione Siciliana)
- b) con riferimento alle Lauree triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, ai Master universitari di I e II livello, al Dottorato di ricerca:
 - Università aventi sede nel territorio della Regione Sicilia, che ai sensi della normativa vigente, sono legittimate al rilascio dei titoli cui sono finalizzati i contratti, contemplate dal

protocollo d'intesa con la Regione Siciliana di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 22 dicembre 2016.

c) con riferimento all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM:

- Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) riconosciute dal competente Ministero, contemplate dalla D.G.R. 428/2016, legittimate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica cui sono finalizzati i contratti (compreso i Master), aventi sede nel territorio della Regione Sicilia. Sono escluse le Istituzioni formative AFAM telematiche.

d) con riferimento alle attività di ricerca:

- Enti di ricerca pubblici e privati aventi sede nel territorio regionale; gli Enti di ricerca privati dovranno essere dotati di personalità giuridica ed essere presenti nell'anagrafe nazionale delle ricerche, istituita ai sensi dell'art. 36 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, da almeno tre anni.

2. I suddetti soggetti devono risultare accreditati ai sensi del D.P. 1 ottobre 2015 n. 25 "Regolamento Accreditamento 2015", per la macro tipologia C "Formazione superiore". Possono comunque concorrere oltre che gli accreditati anche quegli Enti non accreditati purché abbiano già presentato apposita istanza di accreditamento per la macro tipologia C "Formazione superiore", ai sensi della circolare n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.

Il requisito dell'accREDITamento regionale dovrà in ogni caso essere posseduto entro la data di ammissione a finanziamento dei benefici di cui al successivo art. 10.

Non è richiesto il requisito dell'accREDITamento regionale ai soggetti di cui al superiore punto 1 lettera d).

ART. 5 DESTINATARI

1. L'Avviso ha come destinatari i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni di età, assunti o da assumere con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.lgs n. 81/2015 in possesso dei seguenti requisiti:

- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'UE o nazionalità di paesi non appartenenti all'UE, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Sicilia;
- possesso delle caratteristiche per l'iscrizione al percorso di studi cui è finalizzato il contratto.

ART. 6 ARTICOLAZIONE E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI IN APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

1. I percorsi formativi che possono essere inseriti nel Catalogo dovranno avere le caratteristiche descritte di seguito, differenziate per tipologie di percorso e per titolo di studio da conseguire, o in alternativa per lo svolgimento di attività di ricerca. Si specifica che ciascun soggetto proponente può presentare percorsi anche su differenti sezioni del Catalogo.

2. In relazione all'apprendistato per attività di ricerca (Sezione F) il presente Avviso è finalizzato alla definizione di un Offerta di percorsi di ricerca oggetto di contratti di apprendistato.

3. L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato inserita nel Catalogo sarà concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 5 del citato D.l. 12/10/2015, sulla base delle ore necessarie per l'acquisizione del titolo. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

A) Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS

1. L'offerta formativa a Catalogo per l'acquisizione in apprendistato del Diploma di istruzione tecnica superiore (ITS), in corsi realizzati presso gli Istituti Tecnici Superiori di cui all'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008 e riconosciuti dalla Regione Sicilia, sarà costituita dai percorsi inerenti l'area tecnologica e ambito di interesse dell'ITS, validati positivamente in esito al presente Avviso.
2. I destinatari dell'offerta validata in esito al presente avviso sono i giovani assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione tecnica superiore (ITS).
3. L'attività formativa deve essere erogata durante l'intero arco di durata del contratto, che non può essere inferiore a 6 mesi e superiore alla durata ordinamentale del percorso, al fine di assicurare l'alternanza studio-lavoro ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo.
4. Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo, la Fondazione ITS formalizza e/o certifica le competenze acquisite tenendo conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 del D.l. 12/10/2015 e delle norme regionali vigenti.
5. Gli standard formativi dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS) sono definiti in attuazione degli articoli da 6 a 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 ed in coerenza con quanto stabilito dal D.l. 12/10/2015, e in attuazione di quanto richiamato con la DGR n. 428 del 22/12/2016, la durata della formazione, con riferimento a un monte ore ordinamentale pari a 1800 (biennio) /2700 (triennio) ore è ripartita rispettivamente in:
 - 60% di formazione esterna, pari a 1080/1620 ore
 - 40% di formazione interna, pari a 720/1080 ore.

Contenuti delle candidature

6. Le candidature per l'offerta formativa di corsi per il Diploma di istruzione tecnica superiore (ITS), in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:
 - a) Fondazione ITS riconosciuta proponente;
 - b) corso ITS biennale, titolo di studio rilasciato e durata del corso;
 - c) eventuale numero minimo e/o massimo di competenze da acquisire in formazione esterna/interna che gli studenti devono possedere al fine della stipula del contratto di apprendistato per il Diploma Tecnico Superiore, ed eventuali crediti formativi riconoscibili in esito al percorso ai fini della prosecuzione in percorsi universitari (CFU);
 - d) eventuale numero maggiore di ore nel rispetto della percentuale tra ore di formazione interna ed esterna adeguatamente motivato;
 - e) descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
 - f) costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

7. L'Avviso riguarda le annualità di corsi ITS che saranno avviate a partire dall'a.f. 2018/2019. I contratti di apprendistato devono avere decorrenza successiva alla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURS.

B) Apprendistato per le Lauree triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico

1. L'offerta formativa delle Università per l'acquisizione in apprendistato del titolo di laurea potrà essere composta da percorsi formativi che dovranno essere realizzati in ottemperanza alle disposizioni previste dal MIUR, dai Regolamenti dell'ateneo proponente, e della D.G.R. n. 428 del 22/12/2016.
2. Il Catalogo potrà quindi essere composto da percorsi di lauree triennali, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico.
3. Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo, l'Università formalizza e/o certifica le competenze acquisite, tenendo conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 del D.l. 12/10/2015 e delle norme regionali vigenti.

4. L'attività formativa deve essere erogata durante l'intero arco di durata del contratto, il quale non può essere inferiore a 6 mesi e superiore alla durata ordinamentale del percorso, al fine di assicurare l'alternanza studio-lavoro ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo.

La durata della formazione esterna non può essere superiore al 60% del numero di ore impegnate nelle lezioni frontali previste nell'ambito dei crediti formativi di ciascun insegnamento universitario. E' ammesso il ricorso a modalità formative FAD entro il limite massimo del 10% del monte-ore formazione esterna.

5. La durata massima del percorso può essere:

- 36 mesi per la laurea triennale;
- 24 mesi per la laurea magistrale;
- 48 mesi per la laurea magistrale a ciclo unico.

6. Gli standard formativi dei percorsi di Laurea triennale, Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico, sono definiti in osservanza degli ordinamenti universitari vigenti.

L'avviso riguardale annualità dei corsi di laurea, avviate a partire dall'anno accademico 2018/2019.

Contenuti delle candidature

7. Le candidature per l'offerta formativa di corsi di laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:

- a) Università e Scuola proponente;
- b) corso di Laurea indicando se Triennale, Magistrale, o Magistrale a ciclo unico, titolo di studio rilasciato e durata del corso;
- c) eventuale numero minimo e/o massimo di crediti formativi universitari (CFU) che gli studenti devono possedere al fine della stipulazione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- d) eventuale numero maggiore di ore nel rispetto della percentuale tra ore di formazione interna ed esterna adeguatamente motivato;
- e) descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
- f) costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

C) Apprendistato per i Master I o II livello (Universitari e AFAM)

1. L'offerta formativa a Catalogo dei Master di I e II livello dovrà essere realizzata in ottemperanza alle disposizioni previste dal MIUR, dai Regolamenti delle Istituzioni formative proponenti legittimate al rilascio del titolo (Università/AFAM) e della D.G.R. n. 428 del 22/12/2016. Potranno, quindi, essere inseriti nel Catalogo Master di I livello della durata massima di 12 mesi o Master di II livello della durata massima di 24 mesi.

2. Al Master di primo livello si potrà accedere se in possesso di almeno una laurea di primo livello; al Master di secondo livello si potrà accedere esclusivamente se in possesso di una laurea magistrale oppure di una laurea "vecchio ordinamento". Al termine del corso si consegue un titolo di studio accademico, ovvero il Diploma di Master di primo o secondo livello. Gli obiettivi e i moduli/programmi dei Master sono stabiliti dalla struttura proponente abilitata al rilascio del titolo di Master.

3. Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo, l'Università/AFAM formalizza e/o certifica le competenze acquisite, tenendo conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 del D.I. 12/10/2015 e delle norme regionali vigenti.

4. L'avviso riguarda i Master di I e II livello che si avvieranno a partire dall'anno accademico 2018/2019.

5. In coerenza con quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12/10/2015, la formazione esterna non può essere superiore al 60% del numero di ore impegnate nelle lezioni frontali previste nell'ambito dei crediti formativi di ciascun insegnamento universitario.

Qualora sia ritenuto necessario l'Università/Istituzione formativa può prevedere un numero maggiore di ore di formazione, suddivise nella medesima percentuale tra formazione interna ed esterna, sulla base di motivazioni specifiche da indicare in fase di candidatura del percorso.

Contenuti delle candidature

6. Le candidature di offerta formativa di Master di I e di II livello in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere tra le altre le seguenti informazioni:

- a) Università/AFAM proponente e struttura di riferimento;
- b) titolo e livello;
- c) durata del corso e numero di ore di formazione interna ed esterna previste;
- d) descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
- e) costo di iscrizione, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

D) Apprendistato per il dottorato di ricerca

1. In tale ambito l'offerta formativa regionale dovrà essere composta da percorsi di Dottorato di ricerca da realizzare in ottemperanza alle disposizioni previste dal MIUR, dai Regolamenti dell'Ateneo e dalla DGR n. 428 del 22/12/2016.

2. Per i dottorati di ricerca finanziabili parte del programma di ricerca e delle attività didattiche dovranno essere svolte presso le imprese.

3. In coerenza con quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12/10/2015, la formazione esterna non può essere superiore al 60% del numero di ore impegnate nelle lezioni frontali previste nell'ambito dei crediti formativi di ciascun insegnamento universitario.

4. Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo, l'Università formalizza e/o certifica le competenze acquisite, tenendo conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 del D.l. 12/10/2015 e delle norme regionali vigenti.

Contenuti delle candidature

5. Le candidature di offerta formativa di corsi di Dottorato di ricerca in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere le seguenti informazioni:

- a) Università proponente e struttura di riferimento;
- b) Area Tematica e denominazione del Corso di dottorato, numero di Ciclo, titolo di studio che sarà rilasciato, durata del corso;
- c) descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
- d) costo annuo, tasse e contributi, per l'accesso e la frequenza, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

E) Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM

1. L'offerta formativa regionale nell'ambito dell'apprendistato per il conseguimento del Diploma accademico di I livello o del Diploma accademico di II livello di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica dovrà essere composta da percorsi da realizzare in ottemperanza alle disposizioni previste dal MIUR, dai Regolamenti dell'Istituzione formativa e dalla DGR n. 428 del 22/12/2016.

2. Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo, l'Istituzione Formativa formalizza e/o certifica le competenze acquisite, tenendo conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 del D.l. 12/10/2015 e delle norme regionali vigenti.

3. L'attività formativa deve essere erogata durante l'intero arco di durata del contratto, che non può essere inferiore a 6 mesi e superiore alla durata ordinamentale del percorso, al fine di assicurare l'alternanza studio-lavoro ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo.

4. La durata della formazione esterna non può essere superiore al 60% del numero di ore impegnate nelle lezioni frontali previste nell'ambito dei crediti formativi di ciascun insegnamento.

Contenuti delle candidature

5. Le candidature di offerta formativa di corsi per il conseguimento di titoli di I o II livello di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica in apprendistato dovranno contenere tra le altre le seguenti informazioni:

- a) Istituzione formativa proponente;
- b) corso indicando se di I livello o di II livello, il titolo di studio rilasciato e la durata del corso;
- c) eventuale numero minimo e/o massimo di crediti formativi accademici (CFA) che gli studenti devono possedere al fine della stipulazione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- d) eventuale numero maggiore di ore nel rispetto della percentuale tra ore di formazione interna ed esterna adeguatamente motivato;
- e) descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
- f) costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

F) Apprendistato in attività di ricerca

1. L'offerta formativa regionale nell'ambito dell'apprendistato in attività di ricerca dovrà essere composta da un Catalogo di progetti di avviamento alla ricerca, programmati insieme all'impresa, elaborati nel rispetto di quanto previsto dal D.I. 12/10/2015 e dalla DGR n. 428 del 22/12/2016.

I soggetti che si candidano nell'ambito del presente avviso dovranno garantire:

- la redazione del progetto di ricerca che costituisce il Piano formativo individuale di cui all'art. 5 comma 3 del D.I. 12/10/2015;
- attività di formazione esterna all'azienda per una durata coerente con il progetto di ricerca e le mansioni assegnate all'apprendista.

2. Le azioni formative devono essere erogate durante l'intero arco di durata del contratto, che non può essere inferiore a sei mesi e superiore a tre anni. Il contratto può essere prorogato fino ad un anno, in presenza di particolari esigenze legate al progetto di ricerca, previa modifica e aggiornamento del Piano formativo individuale (PFI).

Contenuti delle candidature

3. Le candidature di offerta formativa in attività di ricerca in apprendistato dovranno contenere le seguenti informazioni:

- a) Centri di ricerca pubblici e privati proponenti ed eventuale struttura di riferimento;
- b) area tematica e denominazione del progetto di ricerca e caratteristiche e durata dello stesso;
- c) descrizione delle specifiche attività di formazione individualizzata e di sostegno ai percorsi individuali di ricerca mediante l'attivazione di servizi di accompagnamento e di tutoraggio;
- d) costi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato e formazione individuale.

ART. 7 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NEL CATALOGO

1. I soggetti proponenti aventi i requisiti di cui all'art. 4 possono presentare le proposte, in forma singola nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente art. 6.

2. Ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di inserimento a catalogo e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica, disponibile all'indirizzo <https://avviso5/2018.siciliafse1420.it>. Si precisa che la procedura informatica di presentazione sarà resa disponibile per la compilazione entro il 60° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla GURS; la data di apertura sarà comunicata

sul sito www.sicilia-fse.it e sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it/>.

Per la presentazione delle proposte formative sono previste più "finestre temporali" a far data dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

La scadenza della prima finestra temporale¹ è fissata alle ore 13.30 del 120° giorno dalla pubblicazione sulla GURS, del Comunicato relativo al presente Avviso.

Per l'apprendistato in attività di ricerca la scadenza della prima finestra temporale è fissata alle ore 13.30 del 150° giorno dalla pubblicazione sulla GURS, del Comunicato relativo al presente Avviso.

Per le successive finestre, previa verifica di risorse disponibili, sarà data indicazione della data di apertura e scadenza con specifico Comunicato a firma del Dirigente Generale. Le domande di inserimento a catalogo pervenute oltre i termini di scadenza della finestra di riferimento, saranno utilmente considerate in caso di successiva finestra di presentazione.

3. Le predette domande dovranno pervenire, entro la scadenza fissata, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo avvisifse1420@legalmail.it.

4. Nello specifico, a seguito della compilazione della domanda di inserimento a catalogo, verrà rilasciato un numero identificativo di pratica associato univocamente alla medesima domanda. A seguito di conferma da parte del soggetto proponente, i documenti relativi alla domanda saranno scaricabili dalla piattaforma in formato elettronico (pdf) non modificabile e, a pena di irricevibilità, dovranno essere firmati digitalmente senza alterazioni e inviati tramite PEC all'indirizzo sopra indicato.

5. L'invio della PEC dovrà recare il seguente oggetto: "Avviso n. 5/2018 per l'apprendistato di alta formazione e ricerca – (e indicazione della Sezione del Catalogo ad es. Sezione A) Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, etc.)..... – Domanda n. _____"; il numero della domanda è quello rilasciato dal sistema.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente, o per ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

7. Le proposte da inviare tramite PEC, previa apposizione di firma digitale dovranno essere presentate attraverso la corretta e completa compilazione e il successivo invio degli allegati. La procedura di inserimento on-line dovrà essere perfezionata, pena la non ammissibilità della domanda, con l'invio tramite PEC, della seguente documentazione:

- Allegato 1 – *Domanda di inserimento a catalogo*, generata dalla piattaforma informatica di presentazione, con dicitura "Confermata", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto delegato avente poteri di firma (in tal caso alla PEC dovrà essere allegato anche il relativo atto di delega).
- Allegato 2 - *Schede Offerta formativa in apprendistato (o del progetto di ricerca in apprendistato)*, generata dalla piattaforma informatica di presentazione, con dicitura "Confermata", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto delegato avente poteri di firma.

8. Ai fini di quanto sopra, i soggetti proponenti dovranno disporre preventivamente di:

- una casella di posta elettronica certificata (PEC) associata al Soggetto proponente, quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e della corrispondenza relativi al presente Avviso.
- kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione dell'istanza, conformemente a quanto previsto dal CNIPA nell'elenco pubblico dei certificatori all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi>.

ART. 8 ISTRUTTORIA E VALIDAZIONE DELLE DOMANDE

1. Al fine della validazione delle domande di inserimento a Catalogo pervenute, si procederà alla verifica di ammissibilità.

¹Le date relative alle successive finestre temporali saranno rese pubbliche con apposite comunicazioni, che verranno pubblicate sul sito www.sicilia-fse.it e sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.

Le domande di inserimento saranno ritenute ammissibili e validabili se:

- trasmesse a mezzo PEC (art. 7.3)
- pervenute entro i termini di scadenza previsti all'art. 7.2;
- presentate con la procedura e modalità descritte all'art. 7;
- complete di tutta la documentazione prevista all'art. 7.7;
- presentate da soggetti ammissibili ai sensi dell'art. 4;
- riferite a percorsi descritti all'art. 6;
- Complete di tutte le informazioni necessarie all'individuazione ed all'inserimento dell'offerta formativa nel Catalogo;
- Coerenti con le specifiche norme di settore.

2. L'esito negativo di uno solo dei controlli sopra elencati determina la non ammissione a catalogo della domanda trasmessa.

3. Nel corso dell'istruttoria è data comunicazione a mezzo PEC ai soggetti interessati di eventuale esclusione della domanda presentata e sono concessi i termini per la presentazione di eventuali osservazioni, valutate le quali, in caso di mancato accoglimento, l'Amministrazione comunica la non ammissione all'inserimento nel Catalogo.

4. L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio II – Programmazione Interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post-universitaria, del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

ART. 9 APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ADOZIONE DEL CATALOGO

1. Al termine della fase istruttoria, le proposte formative ammissibili saranno inserite nel "Catalogo dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca della Regione Siciliana".

2. Il Catalogo è adottato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it, alla sezione del Dipartimento Istruzione e Formazione professionale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della Legge regionale 5/2011 e, per estratto, sulla GURS.

ART. 10 CARATTERISTICHE DEI VOUCHER FORMATIVI

1. Il voucher formativo è finalizzato al finanziamento della formazione svolta a favore degli apprendisti. Il titolare del voucher formativo è l'apprendista. Il voucher può essere utilizzato unicamente per la partecipazione ai percorsi formativi di cui all'art. 6 del presente avviso inseriti nel Catalogo regionale per l'apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'art. 9.

La richiesta di voucher è presentata dall'Istituzione formativa prescelta in nome e per conto dell'apprendista. Non è possibile presentare più richieste di voucher per il medesimo apprendista.

L'importo del voucher formativo finanziabile per singola tipologia di corso è di seguito elencato:

Tipologia apprendistato	Parametro di costo/importo Voucher	Attività riconosciute
A) Apprendistato ITS	2.500 euro per ogni annualità per un massimo di 5.000 euro.	1. Progettazione percorso individualizzato 2. Accompagnamento agli apprendimenti (Tutoraggio) 3. Formazione addizionale ed individualizzata alla formazione ordinaria 4. Valutazione degli apprendimenti 5. costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

B) Apprendistato per le Lauree triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico	5.000 euro per ogni annualità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione percorso individualizzato 2. Accompagnamento agli apprendimenti (Tutoraggio) 3. Formazione addizionale ed individualizzata alla formazione ordinaria. 4. Valutazione degli apprendimenti 5. costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista.
C) Apprendistato per il Master I e II livello	17 euro/h corso, per un importo massimo di 8.000 euro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione percorso individualizzato 2. Accompagnamento agli apprendimenti (Tutoraggio) 3. Formazione esterna 4. Valutazione degli apprendimenti 5. costo di iscrizione, costo della garanzia fideiussoria se prevista
D) Apprendistato per il Dottorato di ricerca	2.500 euro per ogni annualità per un massimo di 7.500 euro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione percorso individualizzato 2. Accompagnamento agli apprendimenti (Tutoraggio) 3. Formazione addizionale ed individualizzata alla formazione accademica ordinaria . 4. costo annuo ed eventuali contributi, costo della garanzia fideiussoria se prevista
E) Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM	5.000 euro per ogni annualità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione percorso individualizzato 2. Accompagnamento agli apprendimenti (Tutoraggio) 3. Formazione addizionale ed individualizzata alla formazione ordinaria. 4. Valutazione degli apprendimenti 5. costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista
F) Apprendistato per attività di ricerca	2.500 euro per ogni annualità per un massimo di 7.500 euro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione percorso di ricerca 2. Accompagnamento agli apprendisti (tutoraggio) 3. Formazione individualizzata 4. Valutazione dei percorsi individuali di ricerca. 5. Costi dei servizi di tutoraggio personalizzato e di formazione individuale

ART. 11 SOGGETTI BENEFICIARI DEI VOUCHER

1. Il voucher formativo potrà essere riconosciuto in favore di lavoratori assunti con contratti di apprendistato in alta formazione e ricerca ai sensi dell'art 45. del D.L.gs 81/2015 e ss.mm.ii. aventi i requisiti individuati all'art. 5, in relazione all'offerta formativa individuata all'art. 6 ed inserita nel Catalogo di cui all'art. 9 del presente avviso.
2. L'erogazione del voucher formativo viene effettuata in favore dell'Istituzione formativa prescelta (artt. 4 e 6), su delega all'incasso del titolare del voucher formativo.
3. L'assunzione dell'apprendista potrà avvenire anche successivamente alla presentazione della richiesta di erogazione del voucher. In tal caso, l'assunzione dovrà essere formalizzata e comunicata all'amministrazione regionale entro 30 gg. dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento dei voucher formativi.

Percorso formativo	Caratteristiche beneficiario voucher
ITS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere residenti in Sicilia; ▪ essere assunto con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca presso imprese che abbiano sedi operative in Sicilia; ▪ essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di II grado ediscritti a percorsi ITS istituiti ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e realizzati da Fondazioni ITS aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale.
Lauree Triennali Lauree Magistrali a ciclo unico Lauree magistrali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere residenti in Sicilia; ▪ essere assunto con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca presso imprese che abbiano sedi operative in Sicilia; ▪ in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, o diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c); ▪ essere in possesso di Laurea Triennale e rispondente ai criteri di ammissione previsti dai regolamenti didattici degli Atenei.
Master di I e II livello	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere residenti in Sicilia; ▪ essere assunto con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca presso imprese che abbiano sedi operative in Sicilia; ▪ essere in possesso di Laurea e/o comunque rispondere ai criteri di ammissione previsti dai regolamenti didattici degli Atenei. Per i Master attivati dalle AFAM, essere in possesso di Diploma accademico di I o II livello e/o comunque rispondere ai criteri di ammissione previsti dai regolamenti didattici AFAM.
Dottorati di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere residenti in Sicilia; ▪ essere assunto con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca presso imprese che abbiano sedi operative in Sicilia; ▪ essere in possesso dei titoli di studio previsti dalle norme e dagli ordinamenti universitari per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca; ▪ essere idonei al concorso di ammissione al corso di Dottorato sulla base di modalità e procedure di evidenza pubblica definite dalle Università.
Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere residenti in Sicilia; ▪ essere assunto con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca presso imprese che abbiano sedi operative in Sicilia; ▪ essere in possesso di criteri di ammissione previsti dai regolamenti didattici degli istituti AFAM
Progetti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere residenti in Sicilia; ▪ essere assunto con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca presso imprese che abbiano sedi operative in Sicilia; ▪ essere in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale o laurea del vecchio ordinamento o analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche.

ART. 12 PROCEDURA E MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL VOUCHER FORMATIVO

1. A seguito della pubblicazione delle proposte formative ammesse a Catalogo, l'istituzione formativa, previo eventuale espletamento (laddove previsto dalle normative vigenti) di idonea procedura di evidenza pubblica per la selezione degli apprendisti partecipanti ai percorsi formativi a Catalogo, presenta la/le richiesta/e di voucher formativi per la partecipazione ai percorsi da parte di uno o più apprendisti che operano/opereranno presso una o più imprese (Allegato 3 – *Domanda finanziamento voucher formativi*).

2. La richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 90 gg dalla pubblicazione del Decreto Dirigente Generale di adozione del Catalogo e relativa ammissione dell'Offerta formativa in apprendistato AF.

3. La richiesta il cui fac-simile sarà reso disponibile on line, tramite apposita procedura informatica all'indirizzo che sarà reso noto con apposito comunicato, dovrà essere confermata, generata, stampata e perfezionata, pena la non ammissibilità, tramite l'invio a mezzo PEC al seguente indirizzo avvisifse1420@legalmail.it.

La richiesta di finanziamento dei voucher formativi dovrà contenere la seguente documentazione:

- Allegato 3 – *Domanda finanziamento voucher formativi*, che dovrà essere sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., dal soggetto attuatore (istituzione formativa), dall'apprendista e dal titolare dell'impresa presso la quale opera/opererà;
- Copia documento di identità in corso di validità del soggetto legittimato alla sottoscrizione per l'istituzione formativa, l'impresa e dell'allievo apprendista.
- Allegato 4 – *Piano Formativo Individuale*, firmato dal rappresentante legale dell'Istituzione formativa (Università/Fondazione ITS/Istituto AFAM) o del Centro di ricerca e dal rappresentante legale dell'impresa (nel caso in cui l'apprendista sia già stato assunto).

Con la sottoscrizione della domanda finanziamento di Voucher formativi (Allegato 3) l'impresa, che non abbia ancora assunto l'apprendista, si impegna ad assumere il giovane in caso di ammissione e finanziamento del voucher formativo, per mezzo della stipula del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi della normativa vigente.

- Allegato 5 - *Dichiarazione di assunzione*, o nel caso di apprendisti non ancora assunti, di *impegno all'assunzione* dell'apprendista da parte dell'impresa in caso di concessione del voucher formativo.

ART. 13 AMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO

1. Le richieste di voucher formativi che perverranno al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, successivamente all'adozione del Catalogo saranno sottoposte a verifica di ammissibilità, secondo l'ordine cronologico di presentazione attestato dalla data ed ora del messaggio di posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di riproposizione/perfezionamento dell'istanza si farà riferimento alla data e ora di ricezione dell'ultima PEC. A seguito di istruttoria positiva, secondo quanto previsto all'art. 14, delle richieste di voucher proposti si provvederà, con apposito D.D.G., a pubblicare l'elenco dei voucher ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. A seguito dell'approvazione e finanziamento delle richieste di voucher formativo le imprese dovranno entro 30 gg.:

- procedere al perfezionamento dell'assunzione dell'apprendista pena la decadenza dal beneficio (qualora non già assunto e comunicato all'Amministrazione);
- comunicare l'avvenuta assunzione compilando e inviando l'Allegato 6 - *"Conferma assunzione apprendisti"* allegando copia del contratto di assunzione, copia del modello UNILAV e copia del Piano Formativo sottoscritto dalle parti. Le istituzioni formative provvederanno a trasmettere l'Allegato 6 e la documentazione a corredo al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.

3. Sono esonerate da tale obbligo le imprese che hanno sottoscritto in precedenza il contratto di apprendistato.

ART. 14 CASI DI INAMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO

1. Le richieste di voucher formativo saranno ritenute non ammissibili se:

- pervenute oltre i termini previsti dal presente Avviso pubblico e/o da ogni altra indicazione approvata dall'Amministrazione;
 - redatte su modulistica diversa dalla modulistica predisposta dal presente avviso;
 - presentate con modalità diverse da quelle indicate;
 - presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 e richiamati all'art. 11.2;
 - con beneficiari diversi da quelli previsti all'art. 11.1 dell'Avviso;
 - prive di delega alla richiesta da parte dell'apprendista/i beneficiario/i;
 - incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione del soggetto proponente o dei beneficiari;
 - con allegati non riportanti la dicitura "Confermata" e documentazione allegata riportante abrasioni o cancellazioni tali da inficiarne il contenuto;
 - non conformi, per contenuti o destinatari, alle condizioni previste dalla normativa vigente.
2. L'assenza di anche una sola delle condizioni sopra indicate potrà costituire motivo di inammissibilità della domanda di esclusione dal finanziamento dei voucher.
3. A parità di presentazione della domanda di voucher sarà data precedenza all'istanza presentata a favore di apprendiste donne ed a parità di sesso sarà data la priorità all'apprendista più anziano.

ART. 15 DECADENZA DAI BENEFICI

1. Il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale procederà alla revoca dei benefici concessi per i seguenti motivi:
- accertata non veridicità di quanto dichiarato dal soggetto proponente nella domanda di candidatura (Richiesta voucher formativo);
 - interruzione non giustificata del contratto di apprendistato in violazione della normativa vigente in materia di lavoro;
 - produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
 - perdita dei requisiti previsti negli artt. 4, 6 e 13 del presente Avviso Pubblico;
 - mancato invio dell'Allegato 6 "Conferma assunzione apprendisti" e della relativa documentazione.
2. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali, in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.
3. Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.
- In caso di licenziamento (a qualsiasi titolo) o di dimissioni volontarie del lavoratore, l'Istituzione formativa, a seguito di comunicazione dell'impresa, dovrà, entro e non oltre 10 giorni, comunicare la variazione al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, trasmettendo l'eventuale piano formativo individuale aggiornato.
4. **Non è ammessa, in nessun caso, la sostituzione dei lavoratori per i quali è stato concesso il voucher.**

ART. 16 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO

1. Il voucher formativo verrà liquidato se l'apprendista, per ciascuna annualità:
- con riferimento agli ITS, frequenterà almeno l'80% delle attività previste per singola annualità.
 - con riferimento ai master, frequenterà almeno l'80% delle ore previste da ogni singolo modulo/attività;
 - con riferimento ai dottorati, realizzerà almeno l'80% delle attività previste;

- con riferimento alle lauree e percorsi AFAM frequenterà almeno l'80% delle attività previste per il conseguimento di ogni singolo CFU/CFA;
- con riferimento ai progetti di ricerca, realizzerà almeno l'80% delle attività previste.

2. La liquidazione del voucher formativo avverrà su base annuale a conclusione di ciascun anno di corso. Le ore formative erogate dal soggetto proponente verranno liquidate a conclusione di ciascuna annualità previa presentazione della specifica richiesta (*Allegato X - Richiesta liquidazione voucher formativo*) sulla base delle ore formative effettivamente erogate/CFU/CFA conseguiti e degli esiti dei controlli di competenza dell'Amministrazione.

Le modalità di gestione e rendicontazione del voucher formativo saranno disciplinate da apposite Linee Guida che verranno adottate con successivo provvedimento.

L'Amministrazione regionale riconoscerà e liquiderà le ore formative erogate effettivamente svolte e frequentate una sola volta per singolo apprendista, indipendentemente dal superamento o meno dell'esame di profitto previsto per l'ottenimento dei CFU/CFA (ove previsti).

3. L'avvio delle attività formative prima della formalizzazione ed efficacia del D.D.G. di impegno e finanziamento non vincolerà il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'approvazione e alla liquidazione delle richieste voucher formativo presentate dai soggetti proponenti, le quali dovranno essere sottoposte all'esame istruttorio del Servizio competente e al visto della Ragioneria Centrale del Dipartimento.

ART. 17 RINVIO AD INTERVENTI COLLEGATI PER IL RICONOSCIMENTO DI BONUS PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

1. L'Avviso, in coerenza con quanto disposto dal POR Sicilia FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8.1 (Ob. Spec. 8.5) e in un'ottica di sostegno alle politiche nazionali che già prevedono agevolazioni in materia, rinvia alla possibilità di attivazione di interventi per il riconoscimento in ambito regionale di un contributo ulteriore rispetto alle misure statali già previste rivolte alle imprese aventi almeno una sede operativa in Sicilia che assumano con un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, giovani residenti o domiciliati nel territorio siciliano con età non superiore ai 29 anni già inseriti in un percorso di alta formazione (universitaria o post-diploma).

2. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di attivare sinergicamente, a valere sul P.O. FSE 2014-2020, interventi per il riconoscimento di un bonus assunzionale da destinare alle imprese che abbiano sottoscritto il Piano formativo Individuale e il voucher formativo finanziato dal presente Avviso, per il quale si rinvia alle specifiche disposizioni che potranno essere emanate dal Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative.

3. Il bonus, potrà essere riconosciuto a fronte di assunzioni con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e rientra nelle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (*aiuti "de minimis"*).

ART. 18 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

1. Si rammentano i principali adempimenti che il soggetto attuatore ammesso a finanziamento (ovvero l'istituzione formativa) sarà tenuto a rispettare, pena la cancellazione dal Catalogo dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca della Regione Siciliana e revoca del finanziamento:

2. Il Soggetto attuatore si impegna a:

- osservare le normative UE, nazionali e regionali richiamate in relazione alla fonte di finanziamento prevista dal presente Avviso ed accettare il controllo della Regione Siciliana, Stato Italiano ed eventualmente dell'Unione Europea;

- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;
- rendere disponibili, i documenti giustificativi pertinenti alle attività finanziate per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. lgs 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Siciliana entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

3. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, la Regione Siciliana, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e alla cancellazione dal Catalogo dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca della Regione Siciliana ed al recupero delle somme eventualmente erogate.

ART. 19 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Il monitoraggio dello stato di avanzamento sia finanziario che fisico dell'intervento sarà effettuato attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio in uso presso la Regione Siciliana, secondo tempistiche e modalità stabilite, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'attività attraverso strumenti di rilevazione di informazioni di tipo quali-quantitativo. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista per l'Apprendistato, di ogni altra disposizione che l'Amministrazione regionale si riserva di emanare, e per quanto compatibile, dal sistema di gestione e controllo adottato per il PO FSE 2014/2020.

ART. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Le Istituzioni formative garantiranno che i destinatari dell'Offerta formativa siano informati in merito al finanziamento concesso per l'inserimento nel percorso formativo in apprendistato e del riconoscimento di un voucher formativo a valere delle risorse del MLPS assegnate alla Regione

Siciliana, garantendo altresì informazione e pubblicità su ogni documento relativo all'attuazione dell'operazione.

2. Il beneficiario è informato che la Regione effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari, in ottemperanza alle disposizioni vigenti sulla trasparenza amministrativa. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

ART. 21 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e del Regolamento (UE) n. 2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

2. Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

ART. 22 AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'

L'avvio delle attività inerenti il presente avviso è individuato nella notifica dell'ammissione a finanziamento della richiesta di voucher formativo. Tali attività devono concludersi entro il 31 dicembre 2022.

ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Gli interventi oggetto del presente Avviso sono co-programmati dal Servizio Servizio Programmazione Interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria e dal Servizio Ricerca Scientifica e Tecnologica – Politiche di decentramento universitario - Consorzi di Ricerca, del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

2. Il Responsabile del Procedimento inerente l'inserimento nel Catalogo e la richiesta di voucher per l'apprendistato di alta formazione e ricerca è il Dirigente del Servizio Programmazione Interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

ART. 24 ALLEGATI

1. La presentazione dell'offerta formativa o di percorsi di ricerca da inserire a catalogo, dovrà utilizzare gli allegati esclusivamente disponibili sul sistema informatico di presentazione che di seguito si elencano:

- Allegato 1 – Domanda di inserimento nel Catalogo dell'Offerta formativa in Apprendistato Alta Formazione;
- Allegato 2 – Scheda Offerta Formativa.

2. Per la successiva fase inerente la domanda di finanziamento dei voucher formativi di cui all'art. 10 del presente avviso, la modulistica elencata sarà resa disponibile sul sistema informatico di presentazione, ad avvenuta approvazione del Catalogo dell'Offerta formativa in apprendistato alta formazione, con riserva dell'Amministrazione di apportare eventuali modifiche.

- Allegato 3 – Domanda finanziamento voucher formativo;
- Allegato 4 - Piano Formativo Individuale
- Allegato 5 – Accordo/Protocollo tra Istituzione formativa e Impresa
- Allegato 6 - Dichiarazione di assunzione/impegno di assunzione dell'apprendista da parte dell'impresa (in caso di concessione del voucher formativo).
- Allegato 7 – Dichiarazione conferma assunzione (in caso di assunzione successiva al finanziamento voucher formativo).



IL DIRIGENTE GENERALE
(Gianni Silvia)